



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ROIC80500N: TAGLIO DI PO

**Scuole associate al codice principale:**

ROAA80500D: TAGLIO DI PO  
ROAA80501E: ENNIO MILANI - TAGLIO DI PO  
ROAA80502G: MONUMENTO AI CADUTI-TAGLIO DI P  
ROAA80503L: SACRO CUORE - FRAZ. OCA MARINA  
ROEE80501Q: STELLA G.B. - TAGLIO DI PO  
ROEE80502R: PASCOLI G. - TAGLIO DI PO  
ROEE80503T: S.GIOVANNI BOSCO - FRAZ. OCA  
ROMM80501P: E.MAESTRI - TAGLIO DI PO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Pur essendo la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo superiore, la percentuale di abbandoni inferiore e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in linea rispetto ai riferimenti nazionali, nella distribuzione degli allievi in base alla votazione ottenuta all'esame di Stato, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e nelle fasce di voto più alte non è in linea con il riferimento nazionale: infatti, nelle fasce più basse supera e in quelle più alte non raggiunge il dato nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e le percentuali di studenti collocati nei vari livelli corrisponde ad una situazione positiva della scuola. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni. Ciò nonostante, la variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, rivelando quindi un punto di criticità.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti acquisisce livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave osservate dai docenti, nello specifico competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



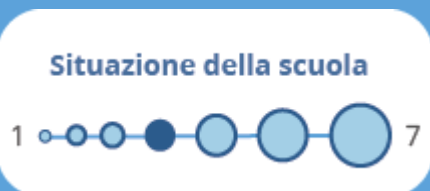
## Motivazione dell'autovalutazione

Le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali per l'apprendimento degli studenti dell'istituto sono generalmente positive. I diversi spazi scolastici sono usati dalla maggior parte delle classi, ma i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche a scuola sono pochi e le metodologie nelle classi non sono molto diversificate. Le regole di comportamento sono comunque ben definite nel regolamento scolastico e condivise con le famiglie nel Patto di corresponsabilità. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive e le poche situazioni difficili vengono gestite in modo adeguato, anche attraverso il servizio di consulenza psicologica o lo sportello d'ascolto all'interno della scuola.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale la scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula, infatti, sono piuttosto diffusi, anche se l'attuazione di percorsi di recupero e di potenziamento non è sistematica e necessita di un'attività più strutturata e continuativa.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, e realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale, ma le attività di formazione previste per i docenti e per il personale ATA non raggiungono le percentuali dei riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Tuttavia, i numerosi gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali la cui qualità è disomogenea e la condivisione dei materiali didattici spesso non è sistematica.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza dei risultati scolastici tra le classi (prove d'ingresso, esiti in uscita) nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

### TRAGUARDO

Contenere la percentuale delle valutazioni in uscita della fascia bassa (6) entro il 25%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**  
Realizzare percorsi di recupero e rinforzo per studenti in situazione di fragilità o rischio fragilità e percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per studenti ad alto potenziale.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rispetto alla formazione delle classi, con i dati relativi alle informazioni di passaggio/continuità tra i diversi ordini scolastici, evitare lo squilibrio nella ripartizione degli allievi che ostacola l'equità del sistema scolastico e favorisce la varianza tra le classi.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire formazione per il personale docente incentrata sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione degli apprendimenti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Elevare i livelli della scuola primaria ai dati di riferimento regionali, riducendo la variabilità tra le classi.

### TRAGUARDO

Miglioramento dei punteggi nelle prove nelle classi seconde e quinte della scuola primaria del 2% rispetto ai risultati del triennio precedente



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare di unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Inserire prove intermedie per classi parallele per un più efficace monitoraggio dei livelli di apprendimento

